

---

# **Comune di Briaglia**

---

Provincia di Cuneo

## **SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

**ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## ***INDICE***

**Premessa**

**I riferimenti normativi e contabili**

### **PARTE I – DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

**1.2 Organi politici**

**1.3 Struttura organizzativa**

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

**1.6 Situazione di contestointerno/esterno**

**1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

### **PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

**2.1 IMU**

**2.2 Addizionale IRPEF**

**2.3 TASI**

**2.4 TARES/TARI**

**2.5 Prelievi sui rifiuti**

### **PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Gli atti contabili**

**3.2 Il saldo di cassa**

**3.3 Il risultato della gestione di competenza**

**3.4 Il risultato di amministrazione**

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

**3.6 Verifica equilibri**

**3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

**3.8 Gestione dei residui**

**3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

**3.10 Rapporto tra competenza e residui**

**3.11 I debiti fuori bilancio**

**3.12 Spesa di personale**

**3.12.1 Andamento della spesa del personale**

**3.12.2 Spesa del personale pro-capite**

**3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti**

**3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile**

**3.12.5 Limiti assunzionali**

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

#### **PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le partecipate

#### **PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE**

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

#### **PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti  
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

#### **PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Piano degli indicatori del rendiconto

#### **PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI**

#### **PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI**

#### **PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.**

#### **PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

#### **PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO**

**Certificazione**

Siscom S.P.A.

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

*“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”*

### **I riferimenti normativi e contabili**

#### **La normativa**

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

**Considerato** l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l'indebitamento in essere;

**Considerato** che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 18.12.2023 con atto del C.C. n. 28 esecutivo a termini di legge;

**Considerato** che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 30.04.2024 con atto del C.C. n. 8 esecutivo a termini di legge;

## I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 25 del 26.07.2021, n. 22 del 25.07.2022, n.14 del 10.07.2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

**PARTE I – DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2023: 312

al 31/05/2024: 314

**1.2 Organi politici**

*GIUNTA COMUNALE*

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
<b>Sindaco</b>	Miceli Giacomo	10.06.2024
<b>Vicesindaco</b>	Di Lullo Lorenzo	25.06.2024
<b>Assessore</b>	Caramello Giampiero	25.06.2024

*CONSIGLIO COMUNALE*

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	Miceli Giacomo	10.06.2024
Vice Sindaco	Di Lullo Lorenzo	25.06.2024
Assessore	Caramello Giampiero	25.06.2024
Consigliere	Filippi Asia	25.06.2024
Consigliere	Gallo Ferdinando	25.06.2024
Consigliere	Pollano Felice	25.06.2024
Consigliere	Rossi Sergio	25.06.2024
Consigliere	Sanino Omar	25.06.2024
Consigliere minoranza	Vitali Consuelo	25.06.2024
Consigliere minoranza	Borsarelli Alice	25.06.2024
Consigliere minoranza	Dompé Andrea	25.06.2024

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario a scavalco, su chiamata: Dott.ssa Laura Baudino

Numero dirigenti: ===

Numero posizioni organizzative: ===

Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato (vedere conto annuale del personale):  
n.1

Dal 2017 le Funzioni: Anagrafe - Stato Civile e Tecnico - Urbanistica sono state delegate all'Unione Montana del Monte Regale e svolte da n. dipendenti: 2 per 8 ore ciascuno. Dal 01.07.2020, la funzione di Anagrafe e Stato Civile viene gestita direttamente tramite l'utilizzo di personale di altro Comune ai sensi dell' art. 1 comma 557 della L. n. 311/2004 per 8 ore settimanali. Dal 1° gennaio 2023, data di decorrenza del recesso del Comune di Briaglia dall'Unione Montana del Monte Regale, anche la funzione Tecnico -Urbanistica, viene svolta direttamente tramite l'utilizzo di Personale di altro Comune ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. n. 311/2004 per 4 ore settimanali.

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni Amministrative tenutesi in data 8 e 9 giugno 2024.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Bilancio di previsione non è stato approvato alla data di insediamento avvenuto il 10.06.2024 ma in data 18.12.2024 con deliberazione C.C. n. 28.

## 1.6 Situazione di contesto interno/ esterno

L'Organizzazione del Comune è suddivisa in 2 settori: Amministrativo- Finanziario e Tecnico - Tecnico manutentivo . Tutti i settori operano in condizione di difficoltà stante la carenza del personale. Negli anni , oltre alla gestione ordinaria degli uffici e dei servizi, numerose e delicate competenze ed incombenze si sono aggiunte senza la possibilità di ricorrere a nuove assunzioni a tempo indeterminato. Dal 2017 è intervenuta una copiosa riorganizzazione del personale, conseguente:

- alla mobilità in un altro ente , della dipendente dell'area Amministrativa addetta ai servizi Segreteria Commercio Demografici e Stato Civile a tempo indeterminato e pieno (36 ore);
- al collocamento a riposo, il 1° novembre 2019, del dipendente a tempo indeterminato e pieno (36 ore) dell'area Tecnico Manutentiva;

Detto personale non è mai stato sostituito, ed ad assolvere le funzioni di Anagrafe e Stato Civile si è, a tutt'oggi, utilizzato personale di altro Comune per n. 8 ore settimanali.

Così come l'Area Tecnico-Urbanistica, prima delegata all'Unione Montana del Monte Regale e dal 01.01.2023 gestita direttamente tramite utilizzo di personale di altro Comune per n. 4 ore settimanali.

L'area finanziaria è gestita dall'Unica dipendente interna rimasta, assunta a tempo pieno ed indeterminato (36 ore), alla quale per garantire l'espletamento delle varie incombenze amministrative si sono affidate oltre la gestione del Servizio Finanziario e Tributi, anche le mansioni di Segreteria, Protocollo, e Pubblicazione che precedentemente erano assegnate alla dipendente trasferita in mobilità. Tutto ciò comporta un sovraccarico di lavoro notevole, soprattutto nei periodi in cui le scadenze e gli adempimenti inderogabili delle varie aree si sovrappongono, con conseguente aumento delle ore lavorative onde evitare il rischio di ritardi nell'espletamento dei compiti e delle mansioni affidate. D'altro canto perdura la prassi del "sistema governo" di utilizzare il personale degli enti locali per adempiere ad incombenze burocratiche per monitoraggi, trasmissioni dati, obblighi di trasparenza ecc. a scapito dell'erogazione dei servizi al cittadino.

## 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:



### Relazione di Inizio Mandato 2024

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

**PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

**2.1 IMU**

Aliquote approvate dall' Ente Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 18.12.2023

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	4‰
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	10,60‰
Fabbricati rurali e strumentali	/

**2.2 Addizionale IRPEF**

Aliquote approvate dall' Ente Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 18.12.2023

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,8%
fascia di esenzione	NO
eventuale differenziazione	NO

**2.3 TASI**

Aliquota non applicata dall'Ente.

**2.4 TARES / TARI**

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 e 10 del 30.04.2024 sono stati approvati rispettivamente l'aggiornamento biennale del Piano Finanziario 2024-2025 e le relative tariffe per l'anno 2024;

**2.5 Prelievi sui rifiuti**

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	56.398,00
Ruolo 2024	
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	312
Costo del servizio procapite	180,77

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2023 risultano emessi n. **1028** reversali e n. **503** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria durante l'esercizio 2023;

**3.2 Il saldo di cassa**

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			288.590,09
Riscossioni	97.140,67	549.365,04	646.505,71
Pagamenti	193.863,37	441.118,80	634.982,17
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>			<b>300.113,63</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>			<b>300.113,63</b>

**3.3 Il risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	549.365,04	(a)
Pagamenti	(-)	441.118,80	(b)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>108.246,24</b>	<b>(c=a-b)</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Residui attivi	(+)	261.627,73	(d)
Residui passivi	(-)	244.269,82	(e)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>125.604,15</b>	<b>(f=a+d-e)</b>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	0,00	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	95.000,00	(h)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>30.604,15</b>	<b>(i=e+g-h)</b>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	12.000,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	<b>(=)</b>	<b>42.604,15</b>	<b>(k=i+j)</b>

### 3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	251.068,65	288.590,09	300.113,63
Totale Residui Attivi finali (+)	168.757,42	117.736,91	272.715,68
Totale Residui Passivi finali (-)	351.297,91	277.603,11	309.951,54
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	8.552,02	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	0,00	0,00	95.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>59.976,14</b>	<b>128.723,89</b>	<b>167.877,77</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

Descrizione	2021	2022	2023
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)</b>	59.976,14	128.723,89	167.877,77
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	15.849,97	8.533,94	4.166,75
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	6.641,33	9.302,85	23.278,96

## Relazione di Inizio Mandato 2024

<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>22.491,30</b>	<b>17.836,79</b>	<b>27.445,71</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.122,04	29.421,27	30.765,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.928,12	3.928,12	3.928,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>16.050,16</b>	<b>33.349,39</b>	<b>34.693,59</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>19.385,16</b>	<b>45.400,67</b>	<b>46.868,16</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.049,52</b>	<b>32.137,04</b>	<b>58.870,31</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 58.870,31 non è stato utilizzato.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	6.493,00	2.393,00	5.000,00
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	1.028,00		7.000,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Estinzione anticipata di prestiti			
<b>Totale</b>	<b>7.521,00</b>	<b>2.393,00</b>	<b>12.000,00</b>

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
		A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.201,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	7.667,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	296.220,13	315.902,06	385.481,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	269.171,75	272.572,06	299.348,36
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.552,02	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.458,21	19.269,64	20.117,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>-2.427,85</b>	<b>32.612,38</b>	<b>66.015,96</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	6.493,00	2.393,00	5.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.500,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.264,00	0,00	33.830,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>6.301,15</b>	<b>35.005,38</b>	<b>37.185,60</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.693,00	2.796,77	200,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.318,76	10.587,09	8.800,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>289,39</b>	<b>21.621,52</b>	<b>28.185,60</b>

**Relazione di Inizio Mandato 2024**

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.790,78	-5.058,28	4.221,28
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>3.080,17</b>	<b>26.679,80</b>	<b>23.964,32</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.028,00	0,00	7.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	59.309,63	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	246.673,24	266.687,09	269.988,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.500,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.264,00	0,00	33.830,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	303.744,52	241.839,71	210.400,66
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	95.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>1.030,35</b>	<b>24.847,38</b>	<b>5.418,55</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	6.712,14	230,91
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>1.030,35</b>	<b>18.135,24</b>	<b>5.187,64</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	5.187,64
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>1.030,35</b>	<b>18.135,24</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>7.331,50</b>	<b>59.852,76</b>	<b>42.604,15</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio		3.693,00	2.796,77	200,00

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Risorse vincolate nel bilancio		2.318,76	17.299,23	9.030,91
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>1.319,74</b>	<b>39.756,76</b>	<b>33.373,24</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.790,78	-5.058,28	9.408,92
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>4.110,52</b>	<b>44.815,04</b>	<b>23.964,32</b>

### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>6.301,15</b>	<b>35.005,38</b>	<b>37.185,60</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	6.493,00	2.393,00	5.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.693,00	2.796,77	200,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-2.790,78	-5.058,28	4.221,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.318,76	10.587,09	8.800,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>-3.412,83</b>	<b>24.286,80</b>	<b>18.964,32</b>

### 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	221.307,65	234.451,51	274.003,51	23,81
Titolo 2 Trasferimenti correnti	52.296,00	56.718,09	75.918,71	45,17
Titolo 3 Entrate extratributarie	22.616,48	24.732,46	35.559,34	57,23
Titolo 4 Entrate in conto capitale	246.673,24	266.687,09	194.988,85	- 20,95
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	75.000,00	,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	72.611,71	73.740,28	155.522,36	114,18
<b>TOTALE</b>	<b>615.505,08</b>	<b>656.329,43</b>	<b>810.992,77</b>	<b>31,76</b>

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	269.171,75	272.572,06	299.348,36	11,21
Titolo 2 Spese in conto capitale	303.744,52	241.839,71	210.400,66	- 30,73



### Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	18.458,21	19.269,64	20.117,24	8,99
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	72.611,71	73.740,28	155.522,36	114,18
<b>TOTALE</b>	<b>663.986,19</b>	<b>607.421,69</b>	<b>685.388,62</b>	<b>3,22</b>

### 3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.202,55	4.493,78	0,00	9.249,73	4.952,82	459,04	6.792,11	7.251,15
Titolo 2 Trasferimenti correnti	8.355,83	4.539,43	5,36	3,90	8.357,29	3.817,86	32.499,50	36.317,36
Titolo 3 Entrate extratributarie	6.853,78	6.768,78	0,00	84,85	6.768,93	0,15	2.842,55	2.842,70
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>29.412,16</b>	<b>15.801,99</b>	<b>5,36</b>	<b>9.338,48</b>	<b>20.079,04</b>	<b>4.277,05</b>	<b>42.134,16</b>	<b>46.411,21</b>
Titolo 4 Entrate in conto capitale	88.059,31	81.271,37	0,00	0,00	88.059,31	6.787,94	144.453,94	151.241,88
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	265,44	67,31	0,00	175,17	90,27	22,96	39,63	62,59
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>117.736,91</b>	<b>97.140,67</b>	<b>5,36</b>	<b>9.513,65</b>	<b>108.228,62</b>	<b>11.087,95</b>	<b>261.627,73</b>	<b>272.715,68</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)

### Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 1 Spese correnti	89.475,94	27.406,18	0,00	10.887,68	78.588,26	51.182,08	91.168,59	142.350,67
Titolo 2 Spese in conto capitale	177.633,10	163.674,63	0,00	6.654,64	170.978,46	7.303,83	143.977,53	151.281,36
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	10.494,07	2.782,56	0,00	515,70	9.978,37	7.195,81	9.123,70	16.319,51
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>277.603,11</b>	<b>193.863,37</b>	<b>0,00</b>	<b>18.058,02</b>	<b>259.545,09</b>	<b>65.681,72</b>	<b>244.269,82</b>	<b>309.951,54</b>

### 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	459,04	6.792,11	7.251,15
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	3.817,86	32.499,50	36.317,36
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,15	2.842,55	2.842,70
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.277,05</b>	<b>42.134,16</b>	<b>46.411,21</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	6.787,94	0,00	144.453,94	151.241,88
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>6.787,94</b>	<b>0,00</b>	<b>219.453,94</b>	<b>226.241,88</b>
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	22,96	39,63	62,59
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>6.787,94</b>	<b>4.300,01</b>	<b>261.627,73</b>	<b>272.715,68</b>

Residui passivi al	2020 e	2021	2022	2023	Totale
--------------------	--------	------	------	------	--------

## Relazione di Inizio Mandato 2024

<b>31.12.</b>	<b>precedenti</b>				<b>residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 Spese Correnti	4.250,48	3.913,00	43.018,60	91.168,59	142.350,67
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	7.303,83	143.977,53	151.281,36
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.250,48</b>	<b>3.913,00</b>	<b>50.322,43</b>	<b>235.146,12</b>	<b>293.632,03</b>
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.949,36	2.000,00	246,45	9.123,70	16.319,51
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.199,84</b>	<b>5.913,00</b>	<b>50.568,88</b>	<b>244.269,82</b>	<b>309.951,54</b>

### 3.10 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui attivi Titolo I e III	31.887,11	21.056,33	10.093,85
Accertamenti Correnti Titolo I e III	243.924,13	259.183,97	309.562,85
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13,07	8,12	3,26

### 3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha rilevato debiti fuori bilancio nel corso degli ultimi tre esercizi.

### 3.12 Spese di personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale

	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	119.485,89	119.485,89	119.485,89

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	70.312,74	72.871,81	65.147,56
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	269.171,75	272.572,06	299.348,36
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>26,13%</b>	<b>26,74%</b>	<b>21,77%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	305	314	312
Spesa pro-capite	230,54	232,08	208,81

### 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	305	314	312
Dipendenti	1	1	1

### 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie.

### 3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Non ricorre la fattispecie.

### 3.12.6 Capacità assunzionali

Indicare se l'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso

(\*) Riprodurre tabella in caso di verifica già effettuata

## Relazione di Inizio Mandato 2024

I - Elementi per la determinazione del rapporto spesa personale/entrate correnti	SPESA DEL PERSONALE		ENTRATE CORRENTI			
	Al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato		Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata			
	ANNO	2023	ANNO			MEDIA
	VOCE	IMPORTO	ENTRATE CORRENTI	2021	2022	
Spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1*	57.757,56 €	Entrata Titolo I	221.307,65 €	234.451,51 €	274.003,51 €	243.254,22 €
Rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110	- €	Entrata Titolo II	52.296,00 €	56.718,09 €	75.918,71 €	61.644,27 €
soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	- €	Entrata Titolo III	22.616,48 €	24.732,46 €	35.559,34 €	27.636,09 €
altro	- €	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>296.220,13 €</b>	<b>315.902,06 €</b>	<b>385.481,56 €</b>	<b>332.534,58 €</b>
		FCDE bilancio di previsione anno 2023 da detrarre alla media delle entrate correnti				4.166,75 €
<b>TOTALE</b>	<b>57.757,56 €</b>	<b>TOTALE</b>				<b>328.367,83 €</b>

II - Valore soglia in base alle fasce demografiche e percentuale risultante	RAPPORTO SPESA PERSONALE /MEDIA ENTRATE CORRENTI		VALORE SOGLIA COMUNI MENO DI 1000 ABITANTI	
	57.757,56/328.367,83	17,59 %	29,50 %	
III - percentuale massima di incremento per l'anno 2024 e valore di incremento massimo	Spesa personale 2018 (al netto di eventuali rimborsi da Enti in convenzione)	82.711,70 €	Valore percentuale di incremento annuo di spesa tab. 2 art.5 ANNO 2024 = 35%	28.949,10 €
	Spesa personale 2024 (al netto di eventuali rimborsi da Enti in convenzione)	76.421,00 €	% rispetto alle entrate correnti 2023	19,82%
	<b>differenza fra 2024 e 2018</b>	<b>- 6.290,70 €</b>		
III - percentuale massima di incremento per l'anno 2025 e valore di incremento massimo	Spesa personale 2018 (al netto di eventuali rimborsi da Enti in convenzione)	82.711,70 €	Valore percentuale di incremento annuo di spesa tab. 2 art.5 ANNO 2025 = 35%	28.949,10 €
	Spesa 2025 prevista (al netto di eventuali rimborsi da Enti in convenzione)	77.971,00 €	% rispetto alle entrate correnti 2023	20,23%
	<b>differenza fra 2025 e 2018</b>	<b>- 4.740,70 €</b>		
III - percentuale massima di incremento per l'anno 2026 e valore di incremento massimo	Spesa personale 2018 (al netto di eventuali rimborsi da Enti in Convenzione)	82.711,70 €	Valore percentuale di incremento annuo di spesa tab. 2 art.5 ANNO 2026 = 35%	28.949,10 €
	Spesa 2026 prevista (al netto di eventuali rimborsi da Enti in convenzione)	68.600,00 €	% rispetto alle entrate correnti 2023	17,80%
	<b>differenza fra 2026 e 2018</b>	<b>- 14.111,70 €</b>		

### 3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023

Relazione di Inizio Mandato 2024

Fondo risorse decentrate	12.137,10	11.137,10	Il Fondo non è stato costituito, solo utilizzi fissi (ind. Comparto e progressioni economiche orrizzontali)	Il Fondo non è stato costituito, solo utilizzi fissi (ind. Comparto e progressioni economiche orrizzontali)
--------------------------	-----------	-----------	---	---

**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE****4.1 Lo stato patrimoniale**

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12.10.2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 03.11.2021) ha approvato le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti con popolazione inferiore a 5.000 che non tengono la contabilità economico-patrimoniale.

Il Comune di Briaglia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 31.05.2021, ha deliberato di avvalersi, a decorrere dall'esercizio 2020, delle seguenti facoltà:

- di non tenere la contabilità economico – patrimoniale ai sensi dell'art.232, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, allegando al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto Legislativo 23.06.2011 n.118, e con modalità semplificate;
- di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000

Al rendiconto dell'esercizio 2023 è, quindi, allegata la situazione patrimoniale semplificata prevista dal citato D.M. del 12.10.2021.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023  
l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	1.530.666,35
Immobilizzazioni immateriali	390,40	Fondi per rischi ed oneri	23.278,96
Immobilizzazioni materiali	1.506.520,41	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	27.835,69		
Rimanenze	0,00		
Crediti	193.548,93	Debiti	474.561,17
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	300.211,05		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.028.506,48</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>2.028.506,48</b>
		Totale Conti d'Ordine	0,00

#### 4.2 Le partecipate

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune, risultanti peraltro poco significative, e in ogni caso non tali da garantire il controllo dell'Ente società stesse, riguardano le seguenti società:

C.F. SOCIETA' PARTECIPATA	RAGIONE SOCIALE	PARTECIPAZIONE
02597450044	AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE S.C.A.R.L.	0,34 %
02778560041	MONDO ACQUA S.P.A.	0,395 %
03791600046	SOCIETA' MONREGALESE AMBIENTE A RESP. LIM.	0,35048 %



***PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE***

**5.1 Lo stato patrimoniale consolidato**

Come già indicato il Comune di Briaglia con deliberazione del C.C. n° 15 del 31/05/2021 ha deliberato di avvalersi, a decorrere dall'esercizio 2020, della facoltà di non predisporre il Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs n° 267/2000.

## PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

### 6.1 Indebitamento

#### 6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	116.736,86	97.467,22	152.347,22
Popolazione residente	305	314	312
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	382,75	310,41	488,30

#### 6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	6.501,55	5.688,42	4.839,12
Entrate correnti	296.220,13	315.902,06	385.481,56
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,19 %	1,80 %	1,26 %

### 6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	135.195,07	116.736,86	97.467,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	75.000,00
Prestiti rimborsati (-)	18.458,21	19.269,64	20.117,24
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>116.736,86</b>	<b>97.467,22</b>	<b>152.349,98</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	6.501,55	5.688,42	4.839,12
Quota capitale	18.458,21	19.269,64	20.117,24
<b>Totale fine anno</b>	<b>24.959,76</b>	<b>24.958,06</b>	<b>24.956,36</b>

### 6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	24,00	12,00	0,00
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	86,00	47,00	30,00

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	14.707,90	4.350,00	13.535,69

#### **6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)**

L'Ente non ha, alla data odierna, richiesto l'utilizzo di anticipazioni di Tesoreria.

Il limite massimo di ricorso all'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2024 è pari ad Euro 131.625,86 (deliberazione della G.C. n° 47 del 18/12/2023).

#### **6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

L'Ente non ha richiesto, ai sensi dell'art. 1, comma 11, del D.L. n. 35/2013, convertito nella Legge n. 64/2013, un'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, da restituire con piano di ammortamento con rate costanti.

#### **6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

Ad oggi non risultano in essere strumenti di finanza derivata.

#### **6.7 I contratti di leasing**

L'Ente non ha in corso, ad oggi contratti di locazione finanziaria.

**PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**

**7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	106.355,80	57.757,56
Spese Macroaggregato 103	0,00	1.657,48
Irap Macroaggregato 102	7.232,75	5.732,52
Altre spese: lavoro straordinario elezioni	5.897,34	0,00
<b>Totale spese personale</b>	<b>119.485,89</b>	<b>65.147,56</b>
- Componenti escluse		
<b>= Componenti assoggettate al limite di spesa</b>	<b>119.485,89</b>	<b>65.147,56</b>
ENTRATE CORRENTI		385.481,56
PERCENTUALE DI INCIDENZA		<b>16,91</b>

**7.2 Incidenza reale delle spese per mutui**

QUOTA CAPITALE	20.117,24
QUOTA INTERESSI	4.839,12
TOTALE	24.956,36
ENTRATE CORRENTI	385.481,56
PERCENTUALE DI INCIDENZA	6,48 %

**7.3 Piano degli indicatori del rendiconto**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b>	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	22,94
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,60
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	83,49
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	57,74
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	49,90
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	83,82
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	73,13
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	54,16
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	47,25
<b>3</b>	<b>Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	

## Relazione di Inizio Mandato 2024

03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
<b>4</b>	<b>Spese di personale</b>	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	21,64
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	0,00
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,00
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	203,49
<b>5</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	19,54
<b>6</b>	<b>Interessi passivi</b>	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,26
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
<b>7</b>	<b>Investimenti</b>	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	3,53
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	57,62
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	57,62
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	4,80
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	4,18
<b>8</b>	<b>Analisi dei residui</b>	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	64,05
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	95,17
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	90,78
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	95,51
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	58,21
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	70,78
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	56,21
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	1,19
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
<b>10</b>	<b>Debiti finanziari</b>	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,19
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	19,32
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	351,69
<b>11</b>	<b>Composizione dell'avanzo di amministrazione</b>	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	35,07
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	27,92
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	16,35
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	20,67
<b>12</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	

## Relazione di Inizio Mandato 2024

12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13</b>	<b>Debiti fuori bilancio</b>	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
<b>14</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.01	Utilizzo del FPV	0,00
<b>15</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	40,34
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	51,95

**PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI**

<b>Titolo 1 – Spese Correnti</b>	<b>299.348,36</b>	
101 - Redditi da lavoro dipendente	57.757,56	19,29 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	6.196,16	2,07 %
103 - Acquisto di beni e servizi	201.633,14	67,36 %
104 - Trasferimenti correnti	23.934,59	8,00 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) <sup>1</sup>	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) <sup>1</sup>	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	4.839,12	1,62 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00 %
110 - Altre spese correnti	4.987,79	1,67 %

<b>Titolo 2 – Spese in Conto Capitale</b>	<b>210.400,66</b>	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.976,21	8,54 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	192.424,45	91,46 %



***PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E  
VALORIZZAZIONI***

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

## ***PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.***

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

## Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

### PNRR – Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023:

N° e descrizione	Importo complessivo finanziato	Importo co-finanziato	Accertamenti	Impegni	FPV
MIS. 1.4.1. ESP.ZA CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI**	79.922,00		20.148,30	20.148,30	
M2C4 SICUREZZA STRADALE E ABB.TO BARRIERE E SISTEM.NE MARCIAPIEDI – 4 LOTTO CUP H37B22000430006	50.000,00		49.536,92	49.536,92	
M2C4 SICUREZZA STRADALE E ABB.TO BARRIERE E RIFACIMENTO SCALA BRUCCO CUP H8720001160001	108.999,00		108.897,02	108.897,02	
<b>TOTALE</b>	<b>238.921,00</b>		<b>178.582,24</b>	<b>178.582,24</b>	
**: nel 2024 sono stati re-iscritti, sia in entrata che in spesa, 59.773,70 Euro.					

**PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**

**11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

<b>ENTRATE</b>	<b>Stanziamiento assestato</b>	<b>Accertamenti</b>
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	266.992,00	201.300,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	107.034,80	89.948,68
Titolo 3 Entrate extratributarie	38.379,00	27.839,91
Titolo 4 Entrate in conto capitale	223.590,00	126.995,04
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	132.000,00	88.591,87
<b>TOTALE</b>	<b>1.067.995,80</b>	<b>534.675,50</b>

<b>SPESE</b>	<b>Stanziamiento assestato</b>	<b>Impegni</b>
Titolo 1 Spese correnti	395.446,80	311.086,84
Titolo 2 Spese in conto capitale	318.590,00	221.995,01
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	16.959,00	16.959,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	132.000,00	88.591,87
<b>TOTALE</b>	<b>1.162.995,80</b>	<b>638.632,72</b>

**11.2 Prospetto di cassa**

<b>Prospetto di cassa</b>			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	300.113,63	(a)
Riscossioni	(+)	321.653,83	(b)

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	400.582,05	(c)
<b>Fondo di Cassa Attuale</b>	<b>(=)</b>	<b>221.185,41</b>	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>1.627,58</i>	

### 11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
1	PESO PUBBLICO	700,00	700,00	100,00%
<b>Totale</b>		<b>700,00</b>	<b>700,00</b>	<b>100,00%</b>

#### 11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

##### SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Briaglia si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento anno 2022 -2024

Fabbisogni standard € 14.311,42

Spesa sociale storica di riferimento ( dati SOSE) 2017 € 16.666,73

Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate €. 851,35

Obiettivo raggiunto SI

##### SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Briaglia si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento 2022

Risorse assegnate € 7.673,13

Destinazione risorse € 0,00

Obiettivo raggiunto NO

##### SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Briaglia si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento 2022

Siscom S.P.A.

**Relazione di Inizio Mandato 2024**

Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico  
Risorse assegnate €. 0,00  
Destinazione risorse €. 0,00

***PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO***

Sulla base delle risultanze di questa relazione, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente non presenta squilibri e non richiede il ricorso a procedure di riequilibrio.

Briaglia li 06/08/2024

IL SINDACO

Giacomo Miceli

